



DECRETO DI LIQUIDAZIONE

N. 4100/18

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, “Legge sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’art. 4 che attribuisce agli organi di Governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90, relativo al completamento della riforma della struttura del bilancio, in attuazione dell’art. 40, comma 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93, relativo al riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’art. 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e in particolare l’articolo 1, comma 621, con cui è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d’importanza prioritaria per le rotte migratorie;

VISTO il DPR n. 95 del 19 maggio 2010, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”, come modificato dal DPR n. 260 del 26 dicembre 2016, dal DPR n. 211 del 19 novembre 2021 e dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 dicembre 2021, n. 1202/2753 registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021, al foglio n. 3079 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale alla luce delle modifiche introdotte dal DPR n. 211 del 19 novembre 2021;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), in particolare l’articolo 1, comma 878, che estende l’applicabilità del fondo istituito dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 ai Paesi non africani d’importanza prioritaria per le rotte migratorie, rinominandolo “Fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani e con altri Paesi d’importanza prioritaria per i movimenti migratori” (c.d. Fondo Migrazioni);

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”, dal quale risulta uno stanziamento pari a 30 milioni di euro per l’anno



2023 sul capitolo 3109 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2023, n. 16, recante “Disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina”, il quale dispone per questa Amministrazione nell’ambito della missione l’Italia in Europa e nel Mondo una riduzione complessiva di 20 milioni ed in particolare nel programma Italiani nel Mondo e politiche migratorie una riduzione di 7 milioni dello stanziamento per l’anno 2023 da intendersi sul capitolo 3109 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTA la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2023 n. 2838 del 9 gennaio 2023, ammessa alla registrazione dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2023 al n. 354;

VISTO il DM n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 con il quale l’On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha effettuato l’attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità;

VISTO il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 33, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2017, Reg.ne n.1, foglio 1208, con il quale è stato disposto al Min. Plen. Luigi Maria Vignali il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie a decorrere dal 31 maggio 2017;

TENUTO CONTO dell’impegno assunto dall’Italia verso una gestione più efficace delle migrazioni e del ruolo della Libia nella rotta del Mediterraneo centrale quale Paese di transito dei flussi migratori;

VISTO il D.M. 14 aprile 2023 n. 4115/1141, registrato alla Corte dei Conti in data 16 maggio 2023 (Reg.ne n. 1390) con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha emanato l’Atto di indirizzo per le modalità di utilizzo delle risorse del c.d. Fondo Migrazioni;

VISTO l’articolo 4 del citato Atto di indirizzo, che indica i soggetti attuatori avvalendosi dei quali possono essere attuati gli interventi, fra i quali figura l’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM);

CONSIDERATO che l’atto di programmazione allegato al citato Atto di Indirizzo autorizza il finanziamento a valere sul Fondo Migrazioni per interventi nei Paesi della regione del Nord Africa (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto), iniziative, anche a carattere regionale, per un importo massimo complessivo fino a 15 milioni di euro, con priorità per Libia e Tunisia;

RILEVATO che, a decorrere dal 1° gennaio 2023, non sono ancora stati destinati finanziamenti nei Paesi della regione del Nord Africa, a valere sul Fondo di cui all’articolo 1, comma 621 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTA la proposta dell’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) di contribuire, per un ammontare complessivo di euro 3.500.000 al progetto denominato “*Multi-sectoral support for vulnerable mobile populations and communities in Libya – Phase III*” da attuarsi in Libia volto a fornire indifferibili attività di assistenza ai migranti e di capacity-building in materia di diritti umani, oltre a contribuire a una gestione più efficiente della migrazione in linea con gli standard internazionali e al rafforzamento delle competenze delle generazioni future in Libia, coerentemente con le priorità settoriali indicate all’articolo 3 del citato Atto di indirizzo;

VISTA l’Intesa Tecnica del 5 giugno 2023, tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie e OIM, con la quale il



MAECI approva il sostegno al citato progetto *“Multi-sectoral support for vulnerable mobile populations and communities in Libya – Phase III”* del valore di euro 3.500.000 da attuarsi in Libia;

CONSIDERATO che la citata Intesa Tecnica sarà pubblicata in forma sintetica nella sezione “trasparenza” sul sito istituzionale del MAECI ai sensi dell’art. 23, comma 1 lett. D del D.Lgs 33 del 2013;

RILEVATO che occorre provvedere all’impegno e all’erogazione del finanziamento in esame, corrispondente all’importo complessivo di euro 3.500.000,00 a favore di OIM;

VISTO l’art 23, comma 1-ter della Legge 196 del 2009 sulla procedura informatizzata del piano finanziario dei pagamenti c.d. “crono programma”, assolto sul SI.CO.GE;

VISTO e assolto l’adempimento relativo alla contabilità integrata e del piano dei conti ai sensi dell’art. 38 bis e ter della legge 196 del 2009;

DECRETA

Sono autorizzati l’impegno e la contestuale erogazione di Euro 3.500.000 (tremilionicinquecentomila/00) a favore di OIM.

Il contributo è destinato al finanziamento dell’intervento denominato:

“Multi-sectoral support for vulnerable mobile populations and communities in Libya – Phase III” del valore complessivo di euro 3.500.000 da attuarsi in Libia.

Il predetto contributo dovrà essere accreditato alle seguenti coordinate bancarie:

Beneficiary Bank: CITIBANK, N.A., LONDON
Address: Citigroup Centre, Canary Wharf, London E14 5LB
SWIFT Code / BIC: CITIGB2L
Account Name: IOM Geneva
EUR Account Number: 10810614
IBAN: GB57 CITI 1850 0810 8106 14
Beneficiary Title: IOM International Organization for Migration
Amount: 3.500.000,00 EUR

La spesa graverà sul Cap. 3109 pg 1 - Missione n. 4: “L’Italia in Europa e nel Mondo”, Programma n. 8: “Italiani nel mondo e politiche migratorie”, Azione n. 3: “Cooperazione migratoria” dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie – esercizio finanziario 2023.

Il presente Decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli adempimenti di competenza.

Roma, 6 giugno 2023

*Il Direttore Generale per gli Italiani
all’Estero e le Politiche Migratorie*